

**UILG****Unione Italiana Lions Golfisti**www.lionsgolfisti.it

DAL CHIANTI AL BAROLO

Il circuito della solidarietà ha toccato la Toscana e il Piemonte, terre dove l'enogastronomia gioca un ruolo centrale e il golf è spettacolare

Una splendida giornata di sole caldo al Royal Golf La Bagnaia, accompagnata da una leggera brezza tipica di questa collina alle porte di Siena, ha accolto la UILG per la disputa della 5ª gara del 36° Lions Golf Trophy 2025. I soci UILG che hanno affrontato la trasferta hanno onorato la gara con la loro partecipazione.

Il campo si presenta tosto e lungo, con l'obbligo assoluto di mantenersi nel fairway durante il gioco: infatti, se si spara troppo a destra o a sinistra, si finisce in situazioni complicate, poiché il rough è incolto e altissimo. Non solo è difficile trovare la palla, ma anche uscirne è assai complicato; i green, enormi, ondulati e in perfette condizioni, spesso hanno creato il solito e maledetto problema dei tre putt. Arrivati sul tee della prima buca, si intuisce subito il disegno del campo che si snoda seguendo perfettamente l'ambiente circostante. Il suo architetto, il famoso Robert Trent Jones Jr., lo ha progettato come un vero e proprio "links" scozzese, a parte l'assenza dell'oceano. Il car è molto utile: i trasferimenti sono davvero impegnativi, non solo per le distanze, ma anche per le salite da affrontare, che mettono a dura prova gambe e fiato. Il finale è davvero in grande stile per un campo bellissimo e molto divertente, anche per chi non è un grande golfista. Alla fine della gara, i pratesi Andrea Morganti e Armando Silli si sono aggiudicati il Campionato Tosca-

no, rispettivamente nel lordo con 19 punti e nel netto con 33 punti, vincendo così la coppa dei Campioni Regionali. I premi speciali sono stati assegnati a Monica Gandolfi (lady) e a Massimo Bononi (master). Primo lordo Franco Castiglioni (15), seguito da Luca Rondina e Roberto Marini; nel netto, Attilio Mazzucchelli (32), Flavio Bisagni, Massimo Minisi, Pierpaolo Giomarelli, Carlo Bonfanti e Oreste Barbaglia.

Lasciate le colline del Chianti i Lions si sono diretti al Circolo di Boves, nel cuore delle colline della Val Colla. Anche questa è una terra di grandi vini, ma il prodotto più prezioso è la castagna, meglio dire i "marroni di Cuneo". L'incarico di organizzare la gara è stato dato al socio Claudio Rovere, coadiuvato dalla moglie Nives. Perfetta l'accoglienza di venerdì, sia per chi voleva provare il campo che per chi desiderava passare una serata in compagnia: i Lions sono stati ospitati per una raffinata cena, innaffiata da ricercati vini, al Resort San Quintino dove hanno potuto gustare piatti tipici del Piemonte rivisitati in chiave moderna. Sabato calda giornata di sole mitigata da una leggera brezza di collina. Il percorso ha buche attraversate da ostacoli d'acqua, con par tre lunghi di cui due condividono un grandioso unico green. Oggi solo un paio di buche confinano con il torrente Gesso e sono quelle che richiedono la massima attenzione.

È un percorso che richiede una grande precisione perché è meglio essere corti in fairway piuttosto che lunghi in un rough che tante volte rende la palla introvabile e dal quale ci si deve accontentare di uscire con il pitch. Un'esperienza nuova per quasi tutti i giocatori che hanno dimostrato, con ottimi risultati, come l'attenzione e la concentrazione portino a buoni score. Il miglior risultato di giornata lo realizza Claudio Bonfanti con 43, primo netto, seguito da Massimo Bononi (38), Rolando Gantes (37), Flavio Bisagni (37), Piero Spaini (36) e Massimo Minisi (35). Nel lordo al primo posto Vincenzo Frappampina (22), secondo G.Paolo Lischetti (19) e terzo Franco Castiglioni (19). Premi speciali a Silvano Malvezzi (35) master e a Marialuisa Lucchetti lady (31). Campioni Regionali piemontesi: lordo Alessandro Bornengo (22) e netto Claudio Rovere (37). Molto partecipata la premiazione, arricchita da premi per il putting green e a estrazione, presieduta dal presidente del circolo Umberto Fino, dal presidente UILG Oreste Barbaglia e dal delegato Claudio Rovere che ha anche previsto un corposo aperitivo per tutti i presenti.

Una bella giornata di amicizia sia per i soci Lions Golfisti sia per le mogli che sono state guidate da Nives Rovere alla scoperta delle bellezze di Cuneo e dintorni.

Piero Spaini

